

Codice scheda: ASC A4560140 (Microscheda: 3962E9/12)
Luogo e data: TORINO - --/--/----
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MILANESIO DOMENICO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Si compiace per il coraggio nell'aver superato forti difficoltà. Informa che le lettere provenienti dalla sua missione sono lette con molto interesse. Ricorda, nel P.S., la morte della sua sorella.

Torino,

Carissimo Don Milanese

Il tuo letterone mi fu di grande consolazione. Deo gratias et Mariae. Furono grandi i pericoli corsi; ma la mano pietosissima di Maria Santissima era là sempre pronta ad assistervi e Dio benedetto infondeva nei vostri cuori quel virile coraggio, quell'abbandono completo alla sua santa volontà, che rendono il missionario un vero cavaliere senza rimprovero e senza paura ben più che non fosse il celebre Bajardo, modello dei soldati cristiani.

Sono contentissimo di tutto e di tutti, Salesiani e Suore, e vi benedico tutti dal fondo del cuore.

Qui tutti pensiamo a voi sovente, e preghiamo sempre per voi con grande fervore e tenerezza. Le vostre care lettere sono più che lette divorate nel nostro Refettorio e poi sul Bollettino Salesiano vengono lette con ansia e con entusiasmo da migliaia e migliaia di Cooperatori. Si direbbe che siete doppiamente Missionari, perché oltre la missione reale che esercitate costaggiù, ne esercitate una molto importante colle vostre lettere in Europa, che ammirata e commossa riconosce la necessità delle Missioni, e fa quanto può per sostenerle, incoraggiarle e promuoverle. Ciò ti dico perché mi aiutate a ringraziare la divina Provvidenza e prendiate sempre più coraggio, forza e speranza, ed anche per animarvi a scrivere sovente e a lungo. Non abbiate paura di riuscire troppo lunghi: per lunghe che siano, le vostre lettere sono per noi sempre troppo corte.

Continua a pregare per noi, specie per me che il Signore volle

aggravare di terribile responsabilità. Dio ti colmi con tutti codesti miei figli e figlie, di grazie e benedizioni, soprattutto pel nuovo anno, ed abbimi sempre pel

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Requiescat in pace la tua buona sorella Margherita Oberto che morì il 3 dicembre corrente anno munita dei conforti di nostra Santa Religione. Così mi riferì l'ottima e rassegnata tua madre che malgrado l'età sta abbastanza bene.

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo N. 22

Chi desidera le lettere franche
favorisca unire i francobolli
occorrenti).

Carissima D. Milanese

Il tuo letterone mi fu
di grande consolazione. Deo
gratias et Mariae. Furono
grandi i pericoli corsi; ma
la mano pietosissima di
Maria ^{Madre} era là sempre
pronta ad assistervi e di
benedetto infondeva nei
vostri cuori quel virile
coraggio, quell'abbandono
completo alla sua santa
volontà, che rendono il
Missionario un vero cavaliere
senza rimprovero e senza paura
ben più che non fosse il ce-
lebre Dajardo, modello dei
soldati cristiani.

Con contentissimo di tutto e di
tutti, Salesiani e Suore, e
vi benedico tutti dal fondo
del cuore:

Qui tutti pensiamo a voi
sovente, e preghiam sempre
per voi con grande fervore
e tenerezza. Le vostre care lettere
son più che lette divorate,
nel nostro Refettorio e poi
sul Bollettino Salesiano
vengono lette con ansia
e con entusiasmo da mi-
gliaia e migliaia di coope-
ratori. Si direbbe che siete

Doppia mente Missionari,
perchè oltre la missione reale
che esercitate costaggiù, ne
esercitate una molto im-
portante colle vostre lettere
in Europa, che ammirata
e commossa riconosce la
necessità delle Missioni,
e fa quanto potrà per so-
stenerle, incoraggiarle
ed promoverle. Ciò ti dico
perchè mi ajutate a rim-
graziarne la divina Provvi-
denza e prendiate sempre più
coraggio, forza e perseveranza,

Ed anche per animarvi a scri-
vere sovente e a lungo. Non
abbiate paura di riuscire
troppo lunghi: per lunghe che
siano, le vostre lettere son
per noi sempre troppo corte.
Continua a invigare per noi,
specie per me che il Signore
volle aggravare di terribile
responsabilità. Dio ti colmi
con tutti codesti miei figli
e figlie, di grazie e benediz-
ioni, soprattutto pel nuovo ar-
civescovo; ed abbisni sempre più

P. S. Requiescat in pace ^{per aff. in E. M.}
la tua buona sorella
Sra. Michele Anna
Margherita Oberto che morì il 3 Dic. 1811. ann.
unita dei conforti di nostra S. Religione. Così
mi riferì l'ottimo e rassegnato tuo madre
che malgrado l'età sta abbastanza bene

3982 E 12